

COMUNE DI MONTELONGO

AVVISO PUBBLICO

Concessione di un contributo a fondo perduto alle piccole e micro imprese esercenti attività economiche, commerciali e artigianali, con unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Montelongo.

(Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, dei comuni delle aree interne 2020-2022 – DPCM 24 settembre 2020)

Riferimenti normativi e regolamentari

Legge 27 dicembre 2017 n. 205 - commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: *“65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”*.

Delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale.

Delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;

DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020, che, tra l'altro, assegna al Comune di Montelongo per l'annualità 2020 € 16.372,00, per l'annualità 2021 € 10.915,00 e per l'annualità 2022 € 10.915,00.

Determina del RUP del 03.06.2021 del Comune di Montelongo, di approvazione del presente avviso pubblico e del relativo Allegato A.

ARTICOLO 1 - OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente Avviso è volto a fornire un sostegno, anche al fine di fronteggiare le difficoltà correlate alla pandemia da COVID 19, alle piccole e microimprese che svolgono attività economiche, artigianali e commerciali, nel Comune di Montelongo.

L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

ARTICOLO 2 - SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari del presente Avviso sono le piccole e micro imprese (in qualsiasi forma giuridica), come individuate dalla Raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003¹, che:

- a) svolgano, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito commerciale e artigianale² attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Montelongo, ovvero intraprendano nuove attività economiche nel suddetto territorio;
- b) siano regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
- c) non siano sottoposte a procedure di liquidazione, non si trovino in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

Devono inoltre essere attestati, mediante autocertificazione del legale rappresentante e di tutti i soggetti aventi potere di rappresentanza, i seguenti ulteriori requisiti:

- e) di non essere sottoposti alle misure in materia di prevenzione o ai procedimenti contemplati

¹ ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.

² Per le attività in ambito commerciale si fa riferimento alla definizione della "materia commercio" contenuta nell'articolo 39 del D. Lgs 112 del 31 marzo 1998. Per le attività artigianali si fa riferimento alla definizione contenuta nella Legge-quadro per l'artigiano (Legge 8 agosto 1985, n. 443).

- dalla legislazione vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (il requisito deve essere posseduto da tutti i soggetti individuati dall'art. 85, comma 3, del D. lgs 06.09.2011, n°159);
- f) che non sia stata pronunciata a proprio carico, sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati contro la pubblica amministrazione e per reati contro il patrimonio che abbiano comportato una pena detentiva superiore ai due anni;
 - g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
 - h) non aver riportato provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

ARTICOLO 3 - DOTAZIONE FINANZIARIA

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è pari a € 16.372,00, a valere sulla quota della prima annualità di cui al DPCM sopra citato.

ARTICOLO 4 – CUMULO

Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia da COVID-19* e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

ARTICOLO 5 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*" nel settore agricolo.

Il Comune assicura l'inserimento dei dati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 e adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34, nel rispetto di quanto stabilito nel Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017.

Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ARTICOLO 6 – AZIONI DI SOSTEGNO AMMISSIBILI

Le azioni di sostegno economico ammesse sono quelle previste nelle lettere a) e b) dell'articolo 4, comma 2 del DPCM 24 settembre 2020, di seguito indicate:

- a) erogazione di contributi a fondo perduto per **spese di gestione**, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - a. Acquisto di materiale per la protezione dei lavoratori e dei consumatori;
 - b. Canoni annuali per l'utilizzo di software gestionali, siti web ecc.;

- c. Servizi di pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
 - d. Affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa;
 - e. Utenze (luce, gas, acqua, etc...);
 - f. Tributi comunali relativi all'anno 2020 e anni precedenti purché quietanzati entro la data di scadenza dell'avviso
- b) Erogazione di contributi a fondo perduto per **investimenti** finalizzati alla ristrutturazione, all'ammodernamento, all'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di *marketing* on line e di vendita a distanza; quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- a. Opere edili (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.);
 - b. Installazione o ammodernamento di impianti;
 - c. Arredi e strutture temporanee;
 - d. Acquisto di macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate, per la gestione dell'attività;
 - e. Acquisto di macchinari per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
 - f. Veicoli destinati all'esercizio delle attività di impresa;
 - g. Acquisto di hardware e software gestionali e/o realizzazione siti web, e-commerce ecc.

Sono ammesse a finanziamento le spese sostenute dal 01.01.2020 al 31.12.2020.

Non sono ammesse al finanziamento:

- Spese in auto-fatturazione/lavori in economia;
- Spese per personale dipendente e relativi contributi obbligatori;

I giustificativi relativi alle spese sostenute (fatture, canoni di locazione, etc..) da allegare all'istanza dovranno essere corredate da idonea documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (esempio, bonifico bancario, assegno, fatture quietanzate ecc.), pena l'esclusione della relativa spesa.

ARTICOLO 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati dovranno presentare specifica domanda, redatta secondo il format "Allegato A", parte integrante e sostanziale del presente avviso, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 14.06.2021**

La domanda può essere presentata secondo una delle seguenti modalità:

1. consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune di Montelongo, via Roma, n. 68 negli orari di apertura al pubblico e comunque non oltre le ore 12:00 del giorno 14.06.2021;
2. spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (raccomandata A/R) al seguente indirizzo: Comune di Montelongo, via Roma, n. 68. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Fondo Aree Interne 2020-2022 - Domanda di contributo per le attività produttive – anno 2020". Le domande presentate con raccomandata A/R si intendono accettate se pervenute all'ufficio protocollo del Comune di Montelongo entro la data di scadenza del presente Avviso (ore 12:00 del giorno 14.06.2021). Pertanto, si precisa che **non fa fede la data del timbro postale**;
3. spedizione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo comune.montelongocb@legalmail.it, specificando nell'oggetto la seguente dicitura: "Fondo Aree Interne 2020-2022 - Domanda di contributo per le attività produttive – anno 2020". La

domanda trasmessa via pec deve essere in formato PDF firmata digitalmente o con firma autografa non autenticata scansionata. In questo caso farà fede la data e l'ora di arrivo rilevata dalla casella di posta elettronica certificata del Comune di Montelongo (ricevuta di avvenuta consegna).

Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.

Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità all'Allegato A, dovrà essere:

- a. sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.
- b. corredata da documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;

È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

ARTICOLO 8 – DOCUMENTAZIONE

In allegato alla domanda redatta secondo il format **allegato A**, di cui all'articolo 7 del presente Avviso, dovrà essere trasmessa la documentazione di seguito riportata:

- a) copia dei documenti di spesa (fatture, contratti di affitto,...) relativi alle spese di gestione e di investimento per le quali si chiede il contributo
- b) copia dei documenti di pagamento (bonifici, quietanze,) relativi ai documenti di spesa di cui sopra;
- c) copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa;
- d) attestazione da parte di un professionista abilitato dell'eventuale riduzione del fatturato

ARTICOLO 9 –ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

L'istruttoria delle domande pervenute si articola nella verifica di ricevibilità, nella verifica di ammissibilità e nella selezione.

La verifica di ricevibilità prevede la valutazione dei seguenti elementi:

- a) rispetto del termine di scadenza per la presentazione della domanda;
- b) rispetto della modalità di presentazione della domanda;
- c) completezza della documentazione allegata.

La domanda valutata ricevibile viene sottoposta alle successive verifiche di ammissibilità

La verifica di ammissibilità prevede la valutazione dei seguenti elementi:

- a) possesso dei requisiti da parte del beneficiario, così come indicati all'articolo 2 del presente Avviso;
- b) correttezza formale e sostanziale dei documenti di spesa e di pagamento presentati.

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

La domanda valutata ammissibile viene sottoposta alla successiva fase di selezione, attraverso l'attribuzione dei punteggi e la quantificazione del contributo sulla base dei criteri indicati all'articolo 10

del presente Avviso.

Al termine dell'istruttoria si procede a stilare l'elenco delle domande ammissibili a contributo, ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse e irricevibili/inammissibili, che sarà pubblicato all'albo pretorio online e sul sito web istituzionale del Comune di Montelongo.

Il Comune inoltre verificherà la situazione contributiva delle imprese richiedenti.

La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso il provvedimento di esclusione, i soggetti interessati potranno presentare eventuali osservazioni nel termine di dieci giorni. Sulle osservazioni si pronuncia il Comune nei successivi dieci giorni.

ARTICOLO 10– MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini dell'attribuzione del punteggio e della quantificazione del contributo si farà riferimento ai criteri di seguito riportati.

Criterio	Punteggio
1.Importo dell'investimento sostenuto: da € 1.000 a € 5.000 punti 5 da € 5.001 a € 10.000 punti 10 oltre € 10.000 punti 30	Max 30 punti
2.Diminuizione del fatturato nell'anno 2020 rispetto all'anno 2019: fino al 20% punti 10 oltre il 20% punti 15	Max 15 punti
3.Sospensione dell'attività nell'anno 2020 a seguito di provvedimenti statali o regionali: fino a 3 mesi punti 20 oltre 3 mesi punti 30	Max 30 punti
4.Importo spese di gestione sostenute: fino a € 5.000 punti 10 da € 5.001 a € 10.000 punti 15 oltre € 10.000 punti 25	Max 25 punti
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO	100 PUNTI

Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità saranno finanziate in proporzione al punteggio conseguito. L'importo disponibile (€ 16.372,00) sarà diviso per il punteggio complessivo conseguito da tutte le imprese partecipanti (A) in modo da attribuire al singolo punto un valore economico (B) che sarà moltiplicato per i punti ottenuti da ciascun partecipante (C).

$€ 16.372,00/A = B$

$B * C =$ contributo concesso a ciascuna Impresa.

Il contributo concedibile non può superare l'ammontare delle spese sostenute da ciascuna impresa nell'anno 2020. Le eventuali economie saranno ripartite tra le altre imprese secondo il criterio sopra descritto e nel limite dell'ammontare delle spese sostenute nell'anno 2020 da ciascuna impresa.

ARTICOLO 11 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo sarà effettuata in un'unica soluzione mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili e finanziabili.

Il sostegno erogato ad ogni attività economica è identificato dal "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

Il Comune assicura la pubblicità dei contributi concessi ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 mediante pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione.

ARTICOLO 12 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario del contributo è tenuto a:

- a) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente Avviso;
- b) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 13;
- c) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- d) rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;
- e) non richiedere altre agevolazioni per le stesse spese presentate a valere sul presente bando.

ARTICOLO 13 – CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti e Organismi competenti potrà verificare in qualsiasi momento la veridicità di quanto dichiarato in sede di presentazione delle domande e di eventuale integrazione. In caso di falsa dichiarazione, gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito e all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

Ai sensi dell'art. 6 del DPCM 24.09.2020, il Comune provvederà al monitoraggio dei contributi attraverso il sistema della Banca dati unitaria presso il Ministero dell'economia e delle finanze, di cui all'art. 1 comma 245 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

ARTICOLO 14 – REVOCA

L'Amministrazione Comunale procederà alla revoca del contributo con recupero delle eventuali somme già erogate e delle relative spese nei seguenti casi:

1. qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli o non produca i documenti nel termine previsto;
2. qualora venga accertata, in ogni momento, l'insussistenza dei requisiti previsti per l'ammissione al contributo;
3. qualora venga accertata una falsa dichiarazione in sede di domanda o di richiesta di integrazioni.

ARTICOLO 15 – TERMINI DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AI DOCUMENTI

In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:

1. il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
2. il termine di conclusione del procedimento è stabilito in 120 giorni dalla data di avvio fatta salva la necessità di prolungare tale termine in considerazione del numero e della complessità delle domande pervenute;
3. gli atti del procedimento potranno essere visionati, a norma di legge, presso: Comune di Montelongo – Via Roma n. 68 – 86040 Montelongo.

ARTICOLO 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Responsabile del procedimento è il Sig. Nicolino Macchiagodena.

Il presente Avviso ed il relativo Allegato sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune: www.comune.montelongo.cb.it

Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste ai seguenti recapiti: email comunemontelongo@virgilio.it tel: 0874-838130

ARTICOLO 17 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui il Comune venga in possesso in occasione dell'espletamento della presente procedura di evidenza pubblica sono trattati nel rispetto del Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016", esclusivamente per le finalità previste dalla procedura e saranno oggetto di trattamento svolto con e senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica amministrazione.

Il titolare del trattamento è il Comune di Montelongo nella persona del Sindaco pro-tempore; il responsabile del trattamento dei dati è Nicolino Macchiagodena.

ARTICOLO 18 – DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

Il presente avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Montelongo, che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Per quanto non riportato nel presente Avviso si rimanda alle disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali per l'attuazione delle iniziative finanziate nell'ambito del *Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, dei comuni delle aree interne 2020-2022 – DPCM 24 settembre 2020*

Il RUP
Nicolino Macchiagodena